



HYPERMOTARD
ANCHE LA DUCATI SFERRA
L'ATTACCO AL SUPERMOTARD
HM 1100 E 1100S

DUCA DA GARA
SPECIAL HA PARTECIPATO
AL TROFEO SUPER DUKE
SUL CIRCUITO DI VALLELUNGA

SPECIAL GIRL
HEDY NERITO IN COMPAGNIA
DELLA NUOVA
BMW G650X-MOTO

Eurosport Editoriale S.r.l. // Mensile // Numero 40 // Anno VI // Giugno 2007
Poste Italiane S.p.a. // Sped. in abb. post. // D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) art. 1 comma 1, DCB Roma

SPECI

speedster

MONOCYLINDER BIKE



SM
2007
SUPER
SFIDA

N. 40 - GIUGNO - EURO 4,50 (ONLY FOR ITALY)
70.040-

9 771592 226000

DA 48 A 63 CAVALLI, MONOCILINDRICHE...
IL TOP PER DIVERTIRSI TUTTI I GIORNI

MOTARD SUPER

Ducati 749S by Pit Stop Mugello
Ducati 999S by RCM
Kawasaki ZX-9R '99 by TecnoBike
Yamaha YZF-R1 '05 by Ajko
Yamaha YZF-R1 '05 by VP Racing

SPECIAL



SFIDA DI ACCELERAZIONE
MV BRUTALE 910R VS BIMOTA DELIRIO
VS PORSCHE 911 TURBO

Tieni aperto!

Il web è sempre più ricco di community e tra queste il posto riservato alle moto si guadagna via via uno spazio crescente. Merito soprattutto di tutti quei motoclub che dal reale passano al "virtuale" e viceversa. Tra questi il Ting'avert occupa un posto di prestigio, potendo contare su oltre 31.500 iscritti

A cura di Costantino Paolacci - paolacci@specialmag.it

Sono tanti, tantissimi anzi, sono sparsi in tutta Italia e quando c'è da fare chilometri ma soprattutto mettere i piedi sotto al tavolo, non si tirano mai indietro. Con questo spirito, dal 2003 a oggi, il sito e il forum del motoclub Ting'avert hanno fatto proseliti, facendo confluire in un unico grande "contenitore" on line i racconti, le fotografie, le esperienze e le informazioni sul mondo della moto che solo una community di trentamila utenti è in grado di creare. Abbiamo scambiato due chiacchiere con i fondatori, Davide e Iames, che ci hanno raccontato quanto sia divertente, ricco di soddisfazioni ma anche complesso, gestire un gruppo così numeroso e radicato in maniera così estesa sul territorio nazionale.



Due chiacchiere con DAVIDE

Davide quando è nato il sito del Ting'Avert?

"Il sito è nato nel 2003, dopo un impegnativo colloquio con gli amici di Casina, un piccolo paese situato sulle colline dell'Appennino Reggiano, durante un pranzo base di salsicce e fagioli. Non appena lo misi on line richiamò subito persone provenienti da altre zone d'Italia che iniziarono a frequentarlo e a parteciparvi attivamente".

Quanti siete a gestire l'attività web?
"Non sto a raccontare tutto quello che io, insieme ai nuovi collaboratori, abbiamo fatto... Devo molto a tutti loro! Persone che all'inizio non conoscevo nemmeno e che hanno lavorato assiduamente con me per la riuscita di questo progetto. Oggi il Ting'Avert dispone di uno staff numeroso, dove ognuno di noi ha un compito ben preciso e si prodiga perché tutto funzioni al meglio".

Quali sono i vostri punti di forza?

"Un punto di forza è sicuramente la "qualità" degli utenti: hanno sposato la filosofia Ting'Avert e cooperano per rendere il sito più organizzato e fruibile. Aggiungo inoltre la passione e la

professionalità dell'intero staff che coordina il tutto e rende possibile passare dal web al reale, e viceversa, con estrema facilità".

Parliamo di numeri. Siete una delle community più grandi:

"Il sito oggi conta circa 30.000 utenti registrati di cui 4.000 quotidianamente attivi. In un mese totalizza circa 650.000 visite, che si traducono in 6 milioni di pagine viste e, dato più rilevante e significativo, 300.000 visitatori unici! Numeri che certi portali professionali si sognano!"

Quali sono le attività più seguite?
“Ogni weekend gli utenti si accordano tra loro e organizzano numerosi eventi nelle diverse zone d’Italia in cui risiedono gli iscritti. Nel corso dell’anno ci sono anche 4 o 5 eventi più rilevanti, dove si cerca di far convergere il maggior numero di partecipanti ad ampio raggio. Il principale è il raduno generale del Motoclub Ting’Avert, in programma a Casina (RE), il 9 e 10 giugno, proprio quando uscirà Speciali-

Due chiacchiere con IAMES
Iames il Tingavert è solo moto o c'è

dell'altro?

"Il motoclub Tingavert ("tieni aperto", in emiliano) nasce da un gruppo di

amici uniti dalla passione per le moto e il buon mangiare. Non a caso ci fregiamo del titolo di "Motoclub" enogastronomica"

Dicci qualcosa di più sul motoc

"La sede è a Casina, ridente paese a circa 30 Km da Reggio Emilia ed è situato sull'appennino tosco-emiliano in piena zona "matildica". Non a caso il simbolo del club è una manopola da moto sormontata dall'effige del medioevale castello di Sarzano, avamposto della contessa Matilde di Canossa. La fondazione è avvenuta nel 1999 nel corso di una uscita a Lerici ,davanti a un piatto di buon pesce. Il battesimo del gruppo avvenne sotto una pioggia torrenziale che a stento ci permise di valicare l'Appennino per giungere in Liguria. Da allora le uscite si sono moltiplicate spaziando fra l'arco alpino, l'Italia centrale e anche all'estero in Romania, Croazia, Francia e Spagna". Cos'è che vi tiene insieme con tanta

Torza
"I motori sono sempre stati parte integrante della nostra cultura. Non a caso la nostra zona è denominata "Terra de mutur". Il presidente del club, Franco Gherardi, è stato un crossista ed un rallista di alto livello e in pratica tutti abbiamo avuto un passato nel

www.tingavert.it

"motocross. L'altra caratteristica è la voglia di divertirsi e l'attitudine alla convivialità tipica degli emiliani e romagnoli. L'insieme di queste due cose è l'essenza del club".

Il vostro sito internet e il forum sono tra i più frequentati d'Italia...
L'idea del sito internet è nata durante una delle nostre sgroppate (se non sbaglio eravamo sul passo Crocedominin alta Valcamonica) per voce di Davide, che è poi l'attuale amministratore del sito, naturalmente con le gambe sotto a un tavolo. Lo scopo era quello di avere un nostro piccolo blog e una sede virtuale (visto che non ne abbiamo una fisica) sul quale mettere le foto delle uscite e le comunicazioni varie. La cosa poi è "esplosa" sino alla situazione attuale.

**TING'AVERT
IN NUMERI**

**Utenti registrati: oltre 31.000
Utenza media giornaliera: circa 4.000
Visite mensili: circa 650.000
Pagine viste mensili: oltre 6 milioni
Utenti unici mensili: circa 300.000
Stanze forum: 103**

Conosciamo più da vicino qualche utente del Ting' avert e la sua moto

DAVIDE

"Posseggo una Honda VFR 800 del 2004, attrezzata con le 3 valigie e il navigatore GPS; mi piace fare viaggi lunghi oppure, quando non vado lontano, salire in sella alla mattina e tornare a sera, facendo solo le soste indispensabili. Mi diverto comunque anche a fare viaggi più brevi in gruppo o in compagnia di Francesca, mia moglie.

"Non ho apportato tante modifiche alla mia VFR, se non quella di accorciare i rapporti perché ha una risposta migliore sulle strade strette di montagna. Come futura moto credo che sceglierò qualcosa di più maneggevole, non saprei però ancora con precisione quale".



(Fondatore)
Nome: Davide, Cognome: Vignali, Età: 36
Nickname: Davide
Residenza: Casina (RE)

JAMES

"La mia moto è una Honda VFR, comoda per fare del turismo a medio-lungo raggio e che permette anche la sparata domenicale sugli appennini. Provenivo da un'Aprilia Falco, un'ottima moto che non ha avuto il successo che meritava. Le modifiche apportate al VFR non sono state molte: bulloniera in Ergal della Lightech, cupolino doppia bombatura della Fabbri, bauletto, borsa serbatoio e portatelepasse della Givi. Ho montato la corona con 43 denti per renderla più pronta nella risposta e ho sostituito le molle forcella con delle rinforzate a passo variabile della Hyperpro. La mia prossima moto non so ancora quale sarà ma credo che aspetterò l'uscita del nuovo VFR".

(Fondatore)
Nome: James, Cognome: Costoli, Età: 41
Nickname: McCoy
Residenza: Reggio Emilia



KAWASAKI ER-6n by Leso46

Perché hai scelto questa moto?

"Sono sempre stato un amante dei 4 cilindri in linea ma la piccola Kawasaki ER-6n mi è subito piaciuta, anche per la facilità con cui si presta alla personalizzazione.

"Il motore è onesto, il punto forte è comunque la linearità di erogazione e il tiro ai medi regimi".

Perché l'hai modificata?

"La ciclistica non è male ma non ha un'eccellente stabilità in pista. La frenata invece non era soddisfacente né come potenza né come modularità. Ho migliorato in chiave sportiva anche la posizione di guida e l'intervento sulla trasmissione ha migliorato lo spunto in tutte le marce. Infine lo scarico HP: ha un suono cupo e piacevole. Sull'estetica sono intervenuto per cercare di lasciare grigio solo il motore e nero tutto il resto".

Come va adesso?

"È molto più divertente e bella".

Che moto comprerà in futuro?

"Una 1.000 o una 600 a 4 cilindri ma terrei anche questo gioiellino".



Nome: Guido
Cognome: Repazzoni
Residenza: Comio
Eta: 21, Nickname: Leso46

HONDA HORNET 600 by DarkHornet

Perché hai scelto questa moto?

"La Hornet era la prima moto stradale che ho sognato e acquistato dopo avere provato il modello 2001 di un amico. Me ne sono innamorato subito!".

Perché l'hai modificata?

"Il modello 2005 aveva la tendenza al sottosterzo in uscita di curva ed esteticamente volevo creare qualcosa di unico, così ho messo mano alla fibra di vetro e ho creato tutte le parti di carrozzeria artigianalmente. Per il sottosterzo ho optato per un kit della tedesca Mizu composto da una coppia di piastre in acciaio per il prolungamento dell'interasse del monoammortizzatore di 30 mm".

Come va adesso?

"La distribuzione dei pesi è spostata all'anteriore e conferisce maggiore maneggevolezza in ingresso in curva con totale annullamento della tendenza ad allargare".

Che moto comprerà in futuro?

"Vorrei la futura Hornet 1000 purché i designer adottino un'estetica più simile all'attuale modello che non alla nuova Hornet 600".



• Carter Pignone, carter catena, e parafango ant. MAS Engineering • Frecce Rizoma • Paraserbatoio VMC • Plastre manubrio Kawasaki • Portatarga VMC • Serbatoio liquido freni, specchi retrovisori, contrappesi, manubrio Rizoma • Tappo olio VMC • Verniciatura cerchioni • Viteria in Ergal VMC e Lightech • leve snodabili • Pedane e tamponi VMC • Michelin Pilot Power • Pignone 1 dente in meno • Pompa freno ZX-10R • Terminale HP • Tubi freno in treccia

• Coprisole vtr • Rivestimento sella in cuoio • Fiancante carbonio/kevlar • Adesivi in resina • Manopole ariete • Contrappesi in Ergal • Leve in alluminio • Copriserbatoio olio • Specchietti Orion • Spoiler in carbonio • Convogliatori, parafango post., puntale, sottocodone, portatarga in vtr • Viteria in Ergal • Tamponi artigianali • Scarico Fresco • Filtro aria BMC • Pignone 14 denti PBR • Kit retroreno Mizu